

# SOMMARIO TRE

Lezione del 17 Ottobre 2005.

## La politica monetaria e finanziaria internazionale

Esaminiamo la moneta come fattore produttivo

Nell'economia reale definiamo l'output come la somma degli input e del valore aggiunto.

Attraverso questo schema definiamo l'output come capitale reale

E ci poniamo di fronte alla relazione biunivoca tra aspetto reale ed aspetto finanziario, da cui la nuova relazione tra capitale reale e capitale finanziario.

Sotto questo aspetto riteniamo che l'aspetto finanziario riguardi due momenti : il breve periodo rappresentato dalla moneta, e l'aspetto di lungo periodo rappresentato dalla finanza.

Le funzioni della moneta sono :

- unità di conto
- unità di valore
- mezzo di regolamento degli scambi

Le qualità della moneta sono :

- stabilità
- mobilità.

La internazionalità della moneta è rappresentato dal sistema monetario internazionale. Il più antico dei sistemi monetari internazionali si basò sull'oro, come moneta internazionale.

Ma il processo economico è un circuito che vede in successione :

- i bisogni
- lo sviluppo
- la moneta
- l'oro.

Se il circuito degli scambi e dello sviluppo si basa sull'oro può accadere, come è accaduto, durante il gold standard, che il fenomeno si raffigura come una piramide capovolta, tutto lo sviluppo si basa su un punto per cui lo sviluppo coincide con la quantità di oro posseduta.

E se accade che un paese presenti una bilancia dei pagamenti in deficit, l'oro delle riserve utilizzato per far fronte al deficit stesso diminuisce facendo conseguentemente ridurre le capacità di sviluppo di quel paese.

Questa situazione ha portato tra le due guerre mondiali al fenomeno della inflazione, tanto forte, da essere una delle cause principali della Seconda Guerra Mondiale.

Il circuito virtuoso che invece una economia degli scambi propone è quello costituita da:

- domanda
- produzione
- capacità di acquisto
- moneta.

Dopo la II guerra mondiale il Sistema monetario internazionale si evolve per permettere tale circuito secondo il principio per cui :

- lo scambio genera sviluppo
- lo sviluppo porta al benessere

Nasce così il Fondo monetario internazionale, in cui tutti i Paesi membri delle Nazioni Unite potevano partecipare ed ottenere delle linee di credito proporzionali alla loro quota.

Le linee di credito erano concesse nella moneta pregiata (essenzialmente il \$ US) ed in tal modo tutte le monete avevano pari dignità nella regolazioni degli scambi.

Il FMI ed il SMI poggiavano su due principi fondamentali :

- il \$US era la moneta di riferimento e l'amministrazione statunitense si impegna-va a convertire i \$ US in oro;

- il valore del \$ US era fisso ed una oncia d'oro valeva 35 \$

- le altre monete fissavano un cambio fisso con la moneta americana.

Negli anni seguenti assistemmo alla proliferazione del dollaro US nel mondo, fenomeno chiamato come crescita smisurata degli eurodollari.

Questo sistema è durato fino al 14 agosto 1971, data in cui l'amministrazione americana ha rinunciato a convertire gli eurodollari in oro, ed il sistema si è sganciato dal \$ US e dal FMI, cui sono cambiati i compiti.

Il sistema dei cambi da fisso si è trasformato in sistema dei cambi variabili ed amministrati, pur conservando per alcuni paesi l'aggancio al \$US.

La Comunità europea ha risposto alla crisi monetaria internazionale, prima con il meccanismo del serpente monetario, poi con la istituzione del Sistema Monetario Europea e dell' ECU ed infine con la nascita dell'Euro.